

## Giovane e bella, è la Yama del futuro

**Pubblicato:** Lunedì 26 Agosto 2013



**" È come il primo giorno di scuola, c'è sempre da imparare".** Classiche parole da raduno di inizio stagione, ma se a pronunciarle è una con tre scudetti nel palmares come Ilaria Garzaro, vuol dire una sola cosa: la magia del PalaYamamay ha colpito ancora. C'è il clima delle grandi occasioni in viale Gabardi, con **più di 500 persone ad applaudire le vecchie e nuove giocatrici della Unendo Yamamay Busto Arsizio**: quasi incredibile se si pensa che si tratta di un lunedì pomeriggio di fine agosto, che molti dei "pezzi pregiati" sono ancora assenti, e che l'ultima stagione si è chiusa in modo non esattamente positivo per il team biancorosso. È invece splendida routine per una società come la Yama, che al botteghino (si fa per dire) ha già raccolto la bellezza di 2200 abbonati, e vede prospettarsi un altro anno di grande spettacolo in tribuna.

**In campo, per ora, ci sono le magnifiche sette, in attesa del rientro delle nazionali:** le confermate Marcon e Leonardi, le nuove arrivate Garzaro, Michel, Petrucci e Bianchini più Spirito, promossa dalla B1. Completano la rosa le giovani Angelina, Degradi, Bosio e Mingardi dalla seconda squadra; mancano all'appello Arrighetti, Wolosz, Buijs e Sloetjes. Assente anche Carlo Parisi, che sta preparando la rappresentativa della Repubblica Ceca allo storico appuntamento con gli Europei, a guidare il gruppo c'è **Massimo Dagioni**: "C'è molta voglia di ricominciare – spiega il tecnico – e, per quelli che c'erano l'anno scorso, anche un forte desiderio di riscatto. Con Carlo continueremo a lavorare in sinergia anche a distanza, come lo scorso anno. Gruppo incompleto? Non importa, ormai ci siamo abituati: se alcune ragazze arrivano dopo è perché meritano di essere lì, e non credo che avranno grossi problemi di ambientamento. Semmai è una fortuna avere Bianchini per qualche giorno in più, visto che la partenza per il ritiro della nazionale Under 23 è stata rinviata: avrà più tempo per conoscere le compagne, vivere il clima della squadra ed entrare nei meccanismi".

D'obbligo iniziare il giro dei commenti da **Cisky Marcon**, idolo della tifoseria e quasi certamente futuro capitano: "Sarebbe un onore, ma ancora non c'è nulla di ufficiale" si schermisce lei. "C'è tanto entusiasmo e tanta voglia di fare – continua la schiacciatrice veneta – abbiamo un gruppo molto giovane, ma le ragazze sono molto motivate e daranno il massimo. Cercheremo di crescere e prendere coscienza dei nostri mezzi a stagione in corso". Grande curiosità per **Ciara Michel**, la "spilungona" britannica (è alta 1,96) che costituisce la vera scommessa del mercato bustocco: "L'Italia è bellissima, sono arrivata da due giorni e mi sono trovata subito alla grande. Sinceramente non mi aspettavo un'accoglienza del genere: così tanta gente, giornalisti, fotografi e non abbiamo nemmeno cominciato a giocare! Per valutare la squadra è ancora presto, al momento con le compagne ci stiamo soprattutto insegnando a vicenda l'italiano e l'inglese".

La più emozionata è anche la più esperta, **Ilaria Garzaro**: la 26enne centrale arriva dall'ex grande

rivale Villa Cortese e Giulia Leonardi la accoglie invitandola a uno scherzoso "rito di purificazione". "Mi dispiace molto per Villa Cortese – commenta la vicentina – che si è sempre comportata da società seria in un panorama pallavolistico non troppo felice. Mi dispiace anche per i tifosi biancoblu. **Ma sono emozionatissima e tanto felice di essere qui, non stavo più nella pelle: quando ho ricevuto la chiamata di Busto non ho dormito la notte** al pensiero di far parte di questa grande famiglia. Lo considero un premio per il lavoro di tutti questi anni, ma voglio imparare ancora tanto, come persona e come giocatrice". **Ilaria Spirito** è al debutto in A1 dopo averla già assaggiata dalla panchina in diverse occasioni: "Il palazzetto lo conosco bene, ma entrarci con la prima squadra è una grande emozione. Ambientarmi non sarà un problema, conoscendo Francesca, Giulia e gran parte dello staff. Io arrivo da due brutti infortuni alle ginocchia, per recuperare c'è voluta molta pazienza, ma adesso ho l'ok dei medici e sono pronta per ricominciare, sperando di non dovermi fermare più".

Dopo le foto di rito, gli autografi e l'abbraccio ai tifosi, **la Yama è subito ripartita con destinazione Salice Terme: nella cittadina pavese le "farfalle" si fermeranno fino a sabato 31 agosto** per un primo periodo di ritiro, seguito poi da un secondo periodo di preparazione a Bormio (5-8 settembre). Nel frattempo, il PalaYamamay non resterà solo: nei prossimi giorni dovrebbero prendere il via i lavori di rifacimento del tetto, con l'installazione del nuovo impianto a pannelli solari.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it